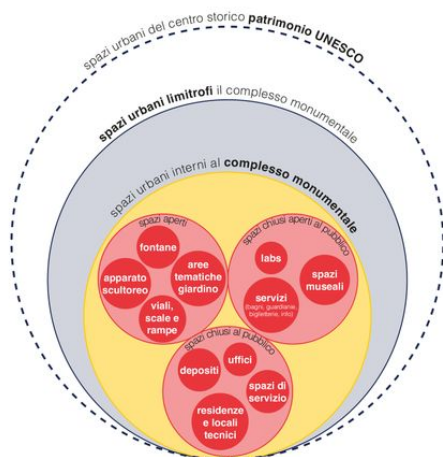




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



Boboli per Noi. Il Piano per l'accessibilità del Giardino di Boboli e del Giardino delle Scuderie Reali, Firenze

OPEN

ARCHITECTURAL HERITAGE CONSERVATION AND VALORIZATION

DESIGN AND SUSTAINABLE INNOVATION

TERRITORIES, ECOSYSTEM AND LANDSCAPE

2022-2024

RESPONSABILI DELLA RICERCA

Antonio Lauria

**RICERCATORI
STRUTTURATI DIDA**
Antonio Lauria
Tessa Matteini
Pietro Matracchi
Luca Marzi
Gianluca Belli
Emanuela Morelli

Gallerie degli Uffizi, Fondi
del responsabile
scientifico della ricerca
ERC
SH3_4 Social integration,
exclusion, prosocial
behaviour
SH7_4 Social aspects of
health, ageing and society
SH8_4 Museums,
exhibitions, conservation
and restoration

ALTRI RICERCATORI UNIFI
Mirko Romagnoli

STRUTTURE

Unità di ricerca
**FAL - Florence
Accessibility Lab**

PARTNERS
Regione Toscana
Gallerie degli Uffizi

ENTE FINANZIATORE

**REGIONE
TOSCANA**



Regione Toscana
(FCS Fondo per lo

Il Piano per l'Accessibilità del Giardino di Boboli e del Giardino delle Scuderie Reali si inserisce tra le ricerche rivolte a migliorare il grado di accessibilità dei giardini monumentali nel rispetto dei valori paesaggistici, storici e sociali che essi esprimono.

Il Piano per l'Accessibilità del Giardino di Boboli – dal 2013 patrimonio mondiale dell'umanità ("Ville e Giardini medicei") – e del Giardino delle Scuderie Reale prevede un'accurata fase di conoscenza dei luoghi e del loro significato culturale e sociale e una successiva fase di programmazione degli interventi di adeguamento/riqualificazione.

Il principio che guida la definizione degli interventi è la ricerca di un ragionevole equilibrio tra le esigenze di conservazione del patrimonio architettonico, botanico e scultoreo e quelle di accessibilità ai luoghi, ai servizi e ai contenuti culturali.

La fase di programmazione dà luogo a *interventi gestionali* e a *interventi architettonici*. Questi ultimi si distinguono, a loro volta, in *strategici*, *ordinari* e *manutentivi*.

Tra le strategie di tipo gestionale (le prime ad essere valutate) assumono un ruolo centrale: l'implementazione di servizi di trasporto meccanizzato interno al giardino, il ricollocamento di alcuni servizi in strutture più accessibili, le ricostruzioni virtuali integrate con tools di realtà aumentata e l'allestimento di ricostruzioni tattili.